

# **COMUNE DI REDAVALLE**

Provincia di PAVIA

## **RELAZIONE**

### **DI FINE MANDATO ANNI 2009/2013**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

## Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

Per l'anno 2013, lo schema di decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze nella seduta del 7 febbraio 2013:

- approva lo schema tipo di relazione in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti;
- stabilisce che, per l'anno 2013, il termine di 90 gg. di cui al co.2 dell'art.4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.149, è ridotto a 45 gg.;

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31.12.2013 ABITANTI

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	1055	1078	1059	1057	1102

### 1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Dott. Fabio Lombardi

Assessori: Modena Gabriele (vice Sindaco)

Massara Angelo

Compagnoni Belloni Pierangela

Aldecca Sonia

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente.....

Consiglieri Lombardi Fabio(Sindaco)

Modena Gabriele

Massara Angelo

Compagnoni Belloni Pierangela

Aldecca Sonia

Cerutti Milani Graziella

Mantovani Piero

Brandolini Simona

Gatti Fabrizio

Montini Simona

Toma Delio

Mangiarotti Luciano

Marescotti Luca Piero

### **1.3 Struttura organizzativa**

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: NO

Segretario: Dott.ssa Elisabeth Nosotti dal 01.01.2009 al 28.02.2011 (reggenza)

Dott. Umberto Fazia Mercadante dal 01.03.2011 al 26.03.2012 (reggenza)

Dott. Gianluca Torriero dal 27.03.2012 al 22.07.2012 (convenzione con i Comuni di Ponte  
Nizza-Cecima-Ceretto Lomellina)

Dott. Gianluca Torriero dal 23.07.2012 al 02.06.2013 (convenzione con i Comuni di Ponte

Nizza-Cecima-Val di Nizza)

Dott. Umberto Fazia Mercadante dal 03.06.2013 al 31.10.2013 (reggenza)

Dott.ssa Maria Rosaria Lanzaro dal 01.11.2013 al 19.11.2013 (reggenza)

Dott.ssa Roberta Beltrame dal 20.11.2013 al 31.01.2014 (reggenza)

Dott. Umberto Fazia Mercadante dal 01.02.2014 a tutt'oggi (reggenza)

Numero dirigenti: no

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente al 31.12.2013: n.4

**1.4 Condizione giuridica dell'ente:** l'Ente non è mai stato commissariato.

**1.5 Condizione finanziaria dell'ente:** l'ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, non ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui dell'art. 243- ter, 243 – quinquies dell TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Non sono state riscontrate criticità.

**2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):**

parametri positivi inizio mandato n.2 (1 e 4)

parametri positivi fine mandato n.1 (4)

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

**Non è stata fatta nessuna modifica statutaria.**

### 2. Attività tributaria.

#### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Nel corso dell'intero mandato, l'oculata gestione dell'Amm.ne ha consentito il contenimento della pressione fiscale così come evidenziato nella tabella.

##### 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

	2009 (ICI)	2010 (ICI)	2011 (ICI)	2012 (IMU)	2013( IMU)
Aliquota abitazione principale	5,90	5,90	5,90	0,45	0,45
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	5,90	5,90	5,90	0,86	0,86
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,2	0,2

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Aliquota massima	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Fascia esenzione	Fino a €8000,00	Fino a € 8000,00	Fino a € 8000,00	Fino a € 8000,00	Fino a € 8000,00
Differenziazione aliquote	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

<b>Prelievi rifiuti</b>	<b>sui</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Tipologia prelievo	di	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso copertura	di	97,53	92,88	95,46	91,11	100
Costo servizio procapite	del	99,92	102,67	104,25	109,44	109,35

### 3. Attività amministrativa

#### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il regolamento dei controlli interni è stato approvato con deliberazione consiliare n.3 del 20.02.2013 così come previsto dall'art.3 co.2 DL 174/2012, convertito in L. 213/2012 e dagli artt.

147 e segg. Del D.L.gs. 267/2000, ed è strutturato come segue:

- Controllo della regolarità tecnica-amm.va e contabile volto a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amm.va;
- Controllo di gestione volto a verificare l'efficacia, l'efficienza ed economicità dell'azione amm.va;
- Controllo sugli equilibri finanziari volto a garantire la costante verifica degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli interni è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

3.1.1.: Si riportano gli indicatori relativi ai principali servizi resi ed i principali investimenti attivati nel quinquennio:

##### **Lavori pubblici impegnati a fine periodo, opere principali:**

- ristrutturazione palazzo Priora;
- asfaltatura strade;
- ristrutturazione ex Ostello per trasferimento scuole elementari.

##### **Percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale:**

**servizio mensa:** dal 2009 al 2012 la copertura è stata circa dell' 80% nell' anno 2013 è stata del 100%

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

E' stato approvato con deliberazione n.67 del 07.12.2011 G.C. il sistema di misurazione e valutazione delle performance.

L'Ente non ha in organico né funzionari né dirigenti.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

L'Ente possiede una minima quota di partecipazione del 1,4003% nella BRONI-STRADELLA S.p.a. società pubblica mista.

### PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA DELL'ENTE

\* (dati aggiornati al 01.02.2014)

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
ENTRATE CORRENTI	888.121,45	809.568,16	819.822,31	842.751,01	900.256,64	1,35
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	94.722,12	220.778,34	30.244,39	128.291,83	42.885,76	-54,72
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	203.919,00	42.430,31	65.000,00	0,00	12.972,00	-93,64
<b>TOTALE</b>	<b>1.186.762,57</b>	<b>1.072.776,81</b>	<b>915.066,70</b>	<b>971.042,84</b>	<b>956.114,40</b>	<b>-19,44</b>

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	739.684,02	738.952,96	748.596,18	759.415,99	748.751,48	1,21
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	493.183,00	249.321,43	92.622,51	115.119,00	82.476,00	-83,28
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	78.497,07	87.704,97	94.068,87	97.449,89	103.069,82	23,84
<b>TOTALE</b>	<b>1.311.364,09</b>	<b>1.075.979,36</b>	<b>935.287,56</b>	<b>971.984,88</b>	<b>934.297,30</b>	<b>-28,75</b>

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	83.306,63	71.085,92	76.924,93	79.884,95	84.543,08	1,46
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	83.306,63	71.085,92	76.924,93	79.884,95	84.543,08	1,46

### 3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	888.121,45	809.568,16	819.822,31	842.751,01	900.256,64
Spese titolo 1	739.684,02	738.952,96	748.596,18	759.415,99	748.751,48
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	78.497,07	87.704,97	94.068,87	97.449,89	103.069,82
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>69.940,36</b>	<b>-17.089,77</b>	<b>-22.842,74</b>	<b>-14.114,87</b>	<b>48.435,34</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Entrate titolo 4	94.722,12	220.778,34	30.244,39	128.291,83	42.885,76
Entrate titolo 5	203.919,00	42.430,31	65.000,00	0,00	12.972,00
<b>Totale Titoli (4+5)</b>	<b>298.641,12</b>	<b>263.208,65</b>	<b>95.244,39</b>	<b>128.291,83</b>	<b>55.857,76</b>

Spese titolo 2	493.183,00	249.321,43	92.622,51	115.119,00	82.476,00
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-194.541,88</b>	<b>13.887,22</b>	<b>2.621,88</b>	<b>13.172,83</b>	<b>-26.618,24</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	221.000,00	25.239,90	0,00	0,00	34.504,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>26.458,12</b>	<b>39.127,12</b>	<b>2.621,88</b>	<b>13.172,83</b>	<b>7.885,76</b>

### 3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

<b>GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 (*)</b>
Riscossioni	793.324,24	783.622,73	665.294,21	783.176,62	779.355,51
Pagamenti	726.632,36	700.941,11	729.291,74	832.872,71	753.361,65
<b>Differenza</b>	<b>66.691,88</b>	<b>82.681,62</b>	<b>-63.997,53</b>	<b>-49.696,09</b>	<b>25.993,86</b>
Residui Attivi	476.744,96	360.240,00	326.697,42	267.751,17	261.301,97
Residui Passivi	668.038,36	446.124,17	282.920,75	218.997,12	265.478,73
<b>Differenza</b>	<b>-191.293,40</b>	<b>-85.884,17</b>	<b>43.776,67</b>	<b>48.754,05</b>	<b>-4.176,76</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-124.601,52</b>	<b>-3.202,55</b>	<b>-20.220,86</b>	<b>-942,04</b>	<b>21.817,10</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>					
	<b>Risultato di amministrazione</b>				
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 (*)</b>
Vincolato	25.239,90	0,00	0,00	21.566,40	69.504,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	53.470,61	23.619,03	12.351,65	50.555,98	94.499,51
<b>TOTALE</b>	<b>78.710,51</b>	<b>23.619,03</b>	<b>12.351,65</b>	<b>72.122,38</b>	<b>164.003,51</b>

### 3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione</b>					
<b>Descrizione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 (*)</b>
	Fondo cassa al 31 dicembre	305.487,57	189.001,35	64.795,37	122.560,00
Totale residui attivi finali	848.455,37	537.719,33	390.218,49	377.896,04	357.699,44
Totale residui passivi finali	1.075.232,43	703.101,65	442.662,21	428.333,66	429.503,18
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>78.710,51</b>	<b>23.619,03</b>	<b>12.351,65</b>	<b>72.122,38</b>	<b>164.003,51</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	221.000,00	25.239,90			34.504,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	221.000,00	25.239,00			34.504,00

#### 4.1. Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12					
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	4.772,75	7.267,78	29.054,34	120.273,48	161.368,35
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	26.022,14	0,00	0,00	131.764,62	157.786,76
<b>TOTALE</b>	<b>30.794,89</b>	<b>7.267,78</b>	<b>29.054,34</b>	<b>252.038,10</b>	<b>319.155,11</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	8.658,33	8.658,33
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	30.764,90	0,00	30.764,90
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.764,90</b>	<b>8.658,33</b>	<b>39.423,23</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	8.355,00	0,00	3.907,96	7.054,74	19.317,70
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>39.149,89</b>	<b>7.267,78</b>	<b>63.727,20</b>	<b>267.751,17</b>	<b>377.896,04</b>

<b>Residui passivi al 31.12</b>					
	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>TOTALE</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	36.426,72	30.003,33	65.966,83	208.186,13	340.583,01
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	58.773,40	9.450,35	68.223,75
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	15.485,12	1.439,83	1.241,31	1.360,64	19.526,90
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>51.911,84</b>	<b>31.443,16</b>	<b>125.981,54</b>	<b>218.997,12</b>	<b>428.333,66</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	56,85	51,91	37,02	38,78	36,90

*Dato  
ottenuto da*

Residui attivi titolo I e III	372.588,22	301.704,07	294.731,03	319.155,11	302.431,05
Accertamenti correnti titoli I e III	655.355,38	581.165,26	796.055,94	822.915,91	819.696,97

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009 NS	2010 NS	2011 NS	2012 NS	2013 S
------------	------------	------------	------------	-----------

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:nessuno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

## 6. Indebita mento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	321.814,93	269.109,96	240.041,09	142.597,20	39.507,00
Popolazione residente	1055	1078	1059	1057	1102
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	305,04	249,64	226,67	134,91	35,85

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	6,60%	7,53%	6,99%	6,69%	5,63%

## 7.Conto del patrimonio in sintesi

### Conto del Patrimonio dell'anno 2008

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	18.777,52	Patrimonio netto	3.212.628,38
Immobilizzazioni materiali	2.483.956,68		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	956.252,77		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquidate	358.557,81	Debiti	604.916,40
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.817.544,78</b>	<b>TOTALE</b>	<b>3.817.544,78</b>

### Conto del Patrimonio dell'anno 2012

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	19.707,29	Patrimonio netto	3.126.477,60
Immobilizzazioni materiali	3.353.810,34		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	490.743,55		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	386.582,97
Disponibilità liquidate	122.560,00	Debiti	473.760,61
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.986.821,18</b>	<b>TOTALE</b>	<b>3.986.821,18</b>

## 7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

## 8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	173.373,00	173.373,00	173.373,00	188.966,00	187.264,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	171.314,00	169.343,00	171.644,00	187.264,00	190.684,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	NO
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>23,16%</b>	<b>22,92%</b>	<b>22,93%</b>	<b>24,66%</b>	<b>25,47%</b>

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	162,38	157,09	162,08	177,16	173,03

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	264	269	265	265	276

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Non vi è stata nessuna spesa

--

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: non ricorre la fattispecie.

### 8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse   decentrate	25.331	22.864	24.692	22.692	22.692

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): NO

#### **PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

##### 1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. **Nessun rilievo.**

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.  
**L'Ente non è mai stato oggetto di sentenze.**

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.  
**Nessun rilievo.**

**1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato: si è cercato di contenere la spesa corrente, garantendo comunque adeguati servizi alla popolazione.

In sede di adozione degli impegni di spesa vengono effettuate valutazioni sulla convenienza del ricorso a convenzioni Consip, come previsto dalla vigente normativa.

**Parte V-I. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012: **negativo.**

**1.1.** Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?  
Nessun dato

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.  
 Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATIURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20__*		NEGATIVO					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00		,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 20__*		NEGATIVO					
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
*				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno Indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino al 0,49%.							

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): NEGATIVO**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato *del..Comune di Redavalle* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data .....

Li **22 FEB. 2014**  
.....



Il SINDACO  
Dott. Fabio Lombardi  
